



COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

**DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE
N. 133 del 12-06-2025**

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'attivazione di un partenariato con ETS (Enti del Terzo Settore) mediante co-progettazione finalizzata alla gestione dell'asilo nido comunale di Via Perseo n. 4 e interventi innovativi e sperimentali per la prima infanzia.

L'anno duemilaventicinque, il giorno dodici del mese di giugno, alle ore 13:17, nella Sede Municipale di Pozzallo, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

		<i>Presente/Assente</i>
Ammatuna Roberto	Sindaco	<i>Presente</i>
Monte Raffaele	Vice Sindaco	<i>Presente</i>
Giannone Malavita Vincenzo	Assessore	<i>Assente</i>
Azzarelli Alessandra	Assessore	<i>Presente</i>
Cannizzaro Sara	Assessore	<i>Presente</i>
Scolaro Kimberly	Assessore	<i>Presente</i>

con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Andrea Fragapane.

Assume la presidenza il Sig. Sindaco, Roberto Ammatuna, che invita la Giunta Municipale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione N.157 dell'11.06.2025, infra riportata in ordine alla quale si da atto che costituisce mero atto di indirizzo il quale non necessita di pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile come prescritto dall'art.49, comma 1 del TUEL;

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che tale proposta di deliberazione non necessita di pareri di legge;

Visto il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica", approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n.220 del 07.11.2023;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella proposta deliberativa.



COMUNE di POZZALLO

COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE
N. 157 del 11-06-2025**

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'attivazione di un partenariato con ETS (Enti del Terzo Settore) mediante co-progettazione finalizzata alla gestione dell'asilo nido comunale di Via Perseo n. 4 e interventi innovativi e sperimentali per la prima infanzia.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che costituisce mero atto di indirizzo, il quale non necessita di pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile come prescritto dall'art. 49 comma 1 del TUEL.

La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto, siglate dal Dirigente.

Visto

L'assessore al ramo

Alessandro Azzoll

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 157 del 11-06-2025

Il Segretario Comunale

Antonio M.

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti solo "CTS", il quale disciplina in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2";
- il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale recita "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- l'art. 6 del D.lgs. 36/2023 il quale recita che "in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato";

Dato atto che con delibera del C.C. n. 50 del 23/12/2024 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Pozzallo ai sensi degli articoli 244 e ss. Del TUEL, a seguito del disavanzo risultante da Rendiconto di gestione esercizio 2022, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 20 luglio 2024;

Visto l'art. 250 del TUEL (DLGS 267/200 e ss.mm.ii.) dispone " Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 , l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate .I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'Ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposto dallo stesso;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale, intende avviare il servizio di asilo nido utilizzando la struttura di via Perseo n. 4, disponibile per tale servizio al fine di soddisfare la crescente domanda di servizi educativi e di assistenza per i bambini nella fascia d'età 3 -36 mesi;
- che l'asilo nido comunale si configura come servizio di primaria importanza nel contesto dell'offerta alle famiglie con bambini dai 3 mesi ai 36 mesi, anche in considerazione di quanto stabilito dal D.lgs. 65/2017 che lo ricomprende nel "Sistema integrato 0-6", ovvero il sistema integrato di educazione e di istruzione con l'obiettivo di garantire indistintamente a tutte le bambine e bambini, dalla nascita fino ai sei anni, pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento;
- che all'interno dei servizi educativi per le famiglie con bambini dai 3 ai 36 mesi, rientrano anche il Servizio della Sezione Primavera e il Servizio dello Spazio Gioco;

Precisato:

- che lo strumento della co-progettazione, di cui al D.lgs. n. 117/2017 garantisce la promozione e la realizzazione di interventi specifici attraverso la concertazione con gli enti del Terzo Settore, utili al raggiungimento di obiettivi comuni;

- che al fine di garantire la correttezza dell'azione amministrativa, le amministrazioni, nel favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione, devono mantenere la titolarità delle scelte; in particolare, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata dei progetti e individuarne le caratteristiche essenziali, fornire indicazioni di massima utili alla predisposizione della proposta progettuale;

Valutato che la scelta di rivolgersi a soggetti del Terzo settore, trova giustificazione:

- nell'attenzione dell'Amministrazione Comunale verso il Terzo Settore, quale soggetto in grado di meglio sostenere le logiche di sviluppo dei servizi oggetto della presente;
- dalla necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socioeducativi;
- nella necessità di potenziare il ruolo degli organismi del Terzo Settore mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi. In tale ottica la co-progettazione si configura come uno strumento capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti, viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali come una reale agenzia educativa territoriale;

Considerato che la Giunta Comunale è chiamata a dare gli indirizzi vincolanti agli uffici comunali competenti e a disciplinare i flussi di spesa il cui impegno rientra nelle funzioni dei responsabili dei servizi;

Viste linee guida per la gestione degli Asili nido e spazio gioco infanzia nei comuni del distretto sociosanitario 45 approvate dal Comitato dei Sindaci del DSS 45 nella riunione del 26/08/2022 e allegate alla presente deliberazione - Allegato A - con le quali l'Amministrazione Comunale esprime i propri intendimenti rispetto alle modalità e obiettivi da perseguire attraverso la procedura di affidamento in co-progettazione della gestione dell'asilo nido comunale;

Visti:

- l'articolo 119 del D.lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la Legge n. 328/2000;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge n. 241/1990;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha adottato le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore (ETS), in attuazione degli articoli 55, 56 e 57 del Decreto Legislativo n. 117/2017.
- l'art. 3 c. 2 D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo" e che ai sensi dell'art. 13 c. 1 del T.U.E.L. "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità [...]";
- l'art. 48 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- gli artt. 3 e 13 del medesimo Decreto secondo i quali il Comune è l'Ente a finalità generali che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità, esercitando tutte le funzioni amministrative che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti;
- l'art. 1, comma 9, lett. e), Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 18/08/2000, n.267 e le LL.RR. n.48/91, 7/92, 23/98, 30/2000;
- l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Ritenuto di dare mandato al Responsabile di E.Q. del Settore Servizi Alla Persona-Servizi Sociali, di operare secondo le linee di indirizzo di cui al presente provvedimento necessarie per la realizzazione di quanto sopra programmato;

Dato atto

- che, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 267/2000, rientrano nella competenza della Giunta Comunale gli atti d'indirizzo e programmazione delle attività dell'Ente;
- che il presente mero atto di indirizzo non richiede l'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

DELIBERA

1. Di assumere la narrativa parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche se non materialmente qui trascritti ;
2. di approvare l'indizione di una istruttoria pubblica relativa alla gestione dell'asilo nido comunale in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, secondo le linee guida del DSS 45 che, sotto la lett. "A", si allegano alla presente deliberazione;

3. di demandare al Responsabile di E.Q. del Settore Servizi Alla Persona-Servizi Sociali la predisposizione degli atti di propria competenza necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché di adottare gli atti di propria competenza, al fine di includere, in fase successiva, nella co-progettazione il Servizio della Sezione Primavera e del servizio dello Spazio Gioco;
4. di dare atto che la titolarità delle scelte e degli obiettivi di progetto rimane comunque in capo direttamente al Comune di Pozzallo;
5. di stabilire:
 - il periodo convenzionale con durata presunta dalla data di effettiva consegna del servizio e per mesi 12, rinnovabile per ulteriori mesi 12, ritenendo tale arco temporale, sufficientemente ampio da permettere all'Amministrazione Comunale e all'Ente del Terzo Settore che verrà individuato quale partner, un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale;
 - il reperimento delle risorse attraverso gli appositi finanziamenti di cui al D.lgs. 65/2017 e del Fondo di solidarietà comunale per gli asili nido;
 - il reperimento di risorse aggiuntive mediante la partecipazione a bandi pubblici, bandi di fondazioni e enti erogatori del settore no-profit, oppure ad iniziative di fund-raising dedicate al potenziamento dei servizi offerti e alla sostenibilità nel tempo;
6. di dare atto che la compartecipazione degli utenti sarà regolata con modalità stabilite, annualmente, dalla Giunta Comunale;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to Annatuna Roberto

L'Assessore Anziano

F.to Monte Raffaele



II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Fragapane Andrea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 12.06.2025



II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Fragapane Andrea

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Pozzallo, senza opposizioni e reclami, dal 12.06.2025 al 27.06.2025.

Pozzallo, li

Il Responsabile

II SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo, li 12-06-2025



II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Fragapane Andrea
